



## **Comunicazione ESTI n. 2021-0902 14 settembre 2021**

### **Portata dell'autorizzazione per le persone fisiche**

Le persone del mestiere ai sensi dell'art. 8 OIBT possono essere detentrici di un'autorizzazione generale d'installazione. Si distingue tra le autorizzazioni per le persone fisiche (art. 7 OIBT) e le autorizzazioni per le imprese (art. 9 OIBT).

Inoltre, le persone abilitate a effettuare i controlli d'installazione (persone autorizzate a controllare ai sensi dell'art. 27 cpv. 1 lett. a OIBT) possono essere detentrici di un'autorizzazione di controllo. Anche in questo caso si distingue tra le autorizzazioni di controllo per le persone fisiche (art. 27 cpv. 1 OIBT) e quelle per le imprese (art. 27 cpv. 2 OIBT).

Le autorizzazioni d'installazione (art. 7 OIBT) e di controllo (art. 27 cpv. 1 OIBT) per le persone fisiche sono destinate a persone del mestiere o autorizzate a controllare, che intendono eseguire sotto la propria responsabilità lavori di installazione o controlli in un quadro professionale subordinato. La persona del mestiere o autorizzata a controllare è quindi al contempo titolare e detentrica dell'autorizzazione.

L'autorizzazione per le persone fisiche ha dunque un campo d'impiego relativamente limitato. Essa non è in particolare destinata a permettere a una persona di esercitare un'attività imprenditoriale nel campo dei lavori di installazione elettrica e dei controlli elettrici. Ciò si evince, tra l'altro, dal fatto che le autorizzazioni per persone fisiche sono parimenti considerate nel grado di occupazione complessivo delle persone del mestiere, che non può superare il 100%. L'impiego di personale addetto all'installazione non entra in nessun caso in linea di conto con l'autorizzazione per persone fisiche.

Infatti, l'autorizzazione per le imprese (artt. 9 e 27 cpv. 2 OIBT) ha proprio lo scopo di coprire le attività imprenditoriali. In tal senso, essa è destinata tanto alla piccola impresa individuale non iscritta al registro di commercio e che esegue solo qualche lavoro durante l'anno, quanto alla grande società anonima attiva su più cantieri simultaneamente. Nel quadro di un'autorizzazione per le imprese, è l'impresa a essere titolare dell'autorizzazione, mentre la persona del mestiere (o la persona autorizzata a controllare) ne è la detentrica. Più specificatamente, tenuto conto del contesto ben diverso nel quale l'autorizzazione generale d'installazione per le imprese può essere utilizzata (collaboratori tecnici di livello AFC, ausiliari e apprendisti), l'OIBT prevede tutta una serie di regole relative all'organizzazione dell'impresa (artt. da 9 a 10b OIBT). Tali disposizioni aggiuntive e proprie a questo tipo di autorizzazione sono necessarie al fine di assicurare che venga garantita una sorveglianza tecnica efficace, tenendo in considerazione la possibile evoluzione dell'impresa nel tempo.

È dunque ancora più importante che le persone del mestiere e le persone autorizzate a controllare usino le loro autorizzazioni per persone fisiche, unicamente per un'attività in un quadro professionale imprenditoriale subordinato e sotto la propria responsabilità. In effetti, un uso indebito di tale autorizzazione, in violazione delle summenzionate condizioni, che

permette al suo titolare di ignorare le regole specifiche relative all'organizzazione dell'impresa non è ammesso.

Riassumendo, valgono le seguenti condizioni per le autorizzazioni per persone fisiche:

- i lavori sono eseguiti unicamente dal detentore e titolare dell'autorizzazione sotto la propria responsabilità; non può dunque esercitare alcuna sorveglianza tecnica di personale;
- non è consentito ricorrere a personale, neppure nel singolo caso;
- il grado di occupazione complessivo della persona del mestiere risp. autorizzata a controllare non supera con tutti gli impieghi (anche al di fuori del campo delle installazioni elettriche) il 100%;
- si tratta di un'attività accessoria esercitata in un quadro professionale subordinato.

L'ESTI consoliderà tale prassi adattando il testo delle nuove autorizzazioni per le persone fisiche che saranno accordate, di modo che il campo d'impiego limitato dell'autorizzazione sia chiaramente definito per i titolari. Le autorizzazioni già esistenti saranno invece adattate poco a poco, e ciò segnatamente nel quadro delle regolari ispezioni.

Autori

Vincent Bohnenblust, giurista

Daniel Otti, direttore